

Più attenzione verso i professionisti della decostruzione

La necessità di generare competenza negli operatori e tra i committenti, la sensibilità verso un settore una volta di nicchia ma oggi molto ricercato dal mercato della ristrutturazione sono stati argomenti dibattuti nei convegni organizzati da Aideco al SaMoTer 2017.

7 Marzo 2017



Lo scorso 23 febbraio, presso il SaMoTer, Aideco ha organizzato il Convegno dal titolo "Il professionista della demolizione chirurgica, profilo e competenze" per raccontare al mercato chi sono, e anche chi dovrebbero essere, i professionisti che operano nel settore della decostruzione. Aideco ha soprattutto indicato quella che è la sua missione: diffondere la cultura della decostruzione, anche attraverso Corsi di formazione specifici, incontri tecnici, oltre a un lavoro sempre più approfondito di comunicazione, soprattutto verso gli Ordini professionali oltre che al mercato in generale. Durante questo Convegno, l'associazione ha presentato i suoi soci demolitori e produttori che, con la loro attività, unitamente a quella degli sponsor tecnici, permettono all'Associazione di creare visibilità e valore condivisibile, e sentirsi parte di un insieme etico.

Come hanno ricordato i relatori, Paolo Roggio di Husqvarna e Valeriano Parizzi di Tyrolit – impegnati nella presentazione più squisitamente tecnica delle casistiche in cui il "taglio chirurgico" è tecnicamente risolutivo, e degli strumenti (macchine e attrezzature) della demolizione controllata – non esiste nel nostro Paese una "università della decostruzione", o scuole specifiche di preparazione. Aideco si pone quindi come punto di riferimento autorevole per creare nuove competenze specifiche, utilizzando l'esperienza delle imprese socie e dei produttori che sono parte attiva dell'Associazione. Un altro momento importante dell'incontro è stato il riferimento al grande problema del riciclo dei materiali da risulta. Secondo i dati 2016, il riciclo delle macerie in Italia non supera il 10% del volume prodotto. In altri paesi come Germania e Nord Europa, si parla di percentuali vicine al 70 – 80%.

Aideco è molto impegnata in questo ambito, e nella giornata di venerdì 24, sempre presso il SaMoTer, è stata fra i protagonisti del Convegno "Demolizione selettiva: stato dell'arte e prospettive future" realizzato in collaborazione con il NAD – Associazione Nazionale Demolitori, al quale ha partecipato anche ANPAR- Associazione Nazionale Produzione Aggregati Riciclati – che dedica i suoi sforzi alle tematiche della gestione dei rifiuti e del riciclo dei materiali da demolizione. Per la componente comunicazione al mercato, Aideco ha indicato nel nuovo sito Internet il punto di incontro per i professionisti della demolizione controllata. Al suo interno, oltre al Prezziario degli interventi professionali, ci sono tutte le indicazioni per conoscere l'attività dell'Associazione, la presentazione delle imprese associate, e spettacolari case- history che mostrano nei dettagli le fasi di preparazione, taglio e recupero di alcuni interventi di decostruzione.

Le attività di Aideco proseguono ora con il lancio di un corso di formazione sulla sicurezza nelle opere di demolizione controllata: tutto quello che i professionisti del settore devono sapere per operare con produttività e al riparo dai rischi.
